

- *Il Giapponismo*;

- *Quali sono le caratteristiche dell'arte giapponese?*;

- *Gli Impressionisti e il Giappone.*



*L'arte giapponese arriva in Europa
attraverso le
Esposizioni Universali**

*All'Esposizione del 1867 partecipò per la prima Volta il **Giappone**.*

Vennero esposti un migliaio di oggetti tra cui 50 stampe di figure femminili e 50 di paesaggi. Quest'arte, così nuova, piacque molto agli Impressionisti.

Inoltre, nella Seconda metà dell'800,

Il Giapponismo

divenne una moda che riprendeva tutti gli elementi caratteristici di quel paese, l'abbigliamento, l'arredamento delle case e influenzò molto l'arte europea.

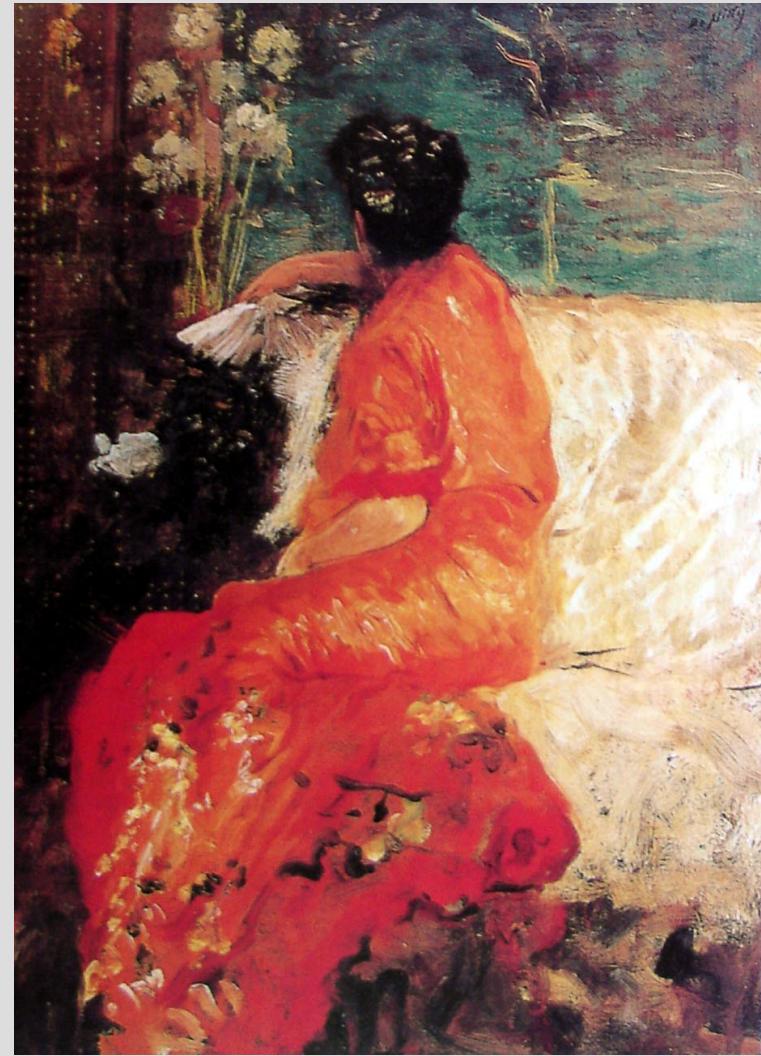
*(architettura del ferro,pag15)**

*Le dame europee amavano abbigliarsi con i kimono **



*Monet, La Giapponese
1876 (ritratto della moglie
Camille)*

E



*De Nittis, Il kimono color arancio
1883*



*Perché l'arte giapponese
ha tanto affascinato i
pittori europei?*

*Prima di tutto perché,
in un momento in cui gli
artisti cercavano nuove
strade per l'arte,
essa appariva come
qualcosa di diverso. **

*Diverso dalla tradizione
europea che ha le sue
radici nel classicismo.**

*Quali sono le
caratteristiche
dell'arte giapponese?*

*Cominciamo a dire che la
tecnica prevalentemente
utilizzata in Giappone era
la stampa,
in Europa invece
era la pittura ad olio.**

*C’è quindi un motivo
“tecnico,”
perché la stampa e la
pittura ad olio
danno risultati molto
diversi.**



*Prendiamo ad esempio
questa stampa di Hokusai
dal titolo*

*“Una signora guarda attraverso
un cannocchiale mentre la sua
cameriera tiene un ombrello”.
1790.*

- Il colore è dato in modo
piatto e uniforme;*
- Non c’è volume perché non
c’è il rapporto luce-ombra;*
- le figure risultano appiattite,
come si vede dalle
immagini successive.**

Confronta questi due volti



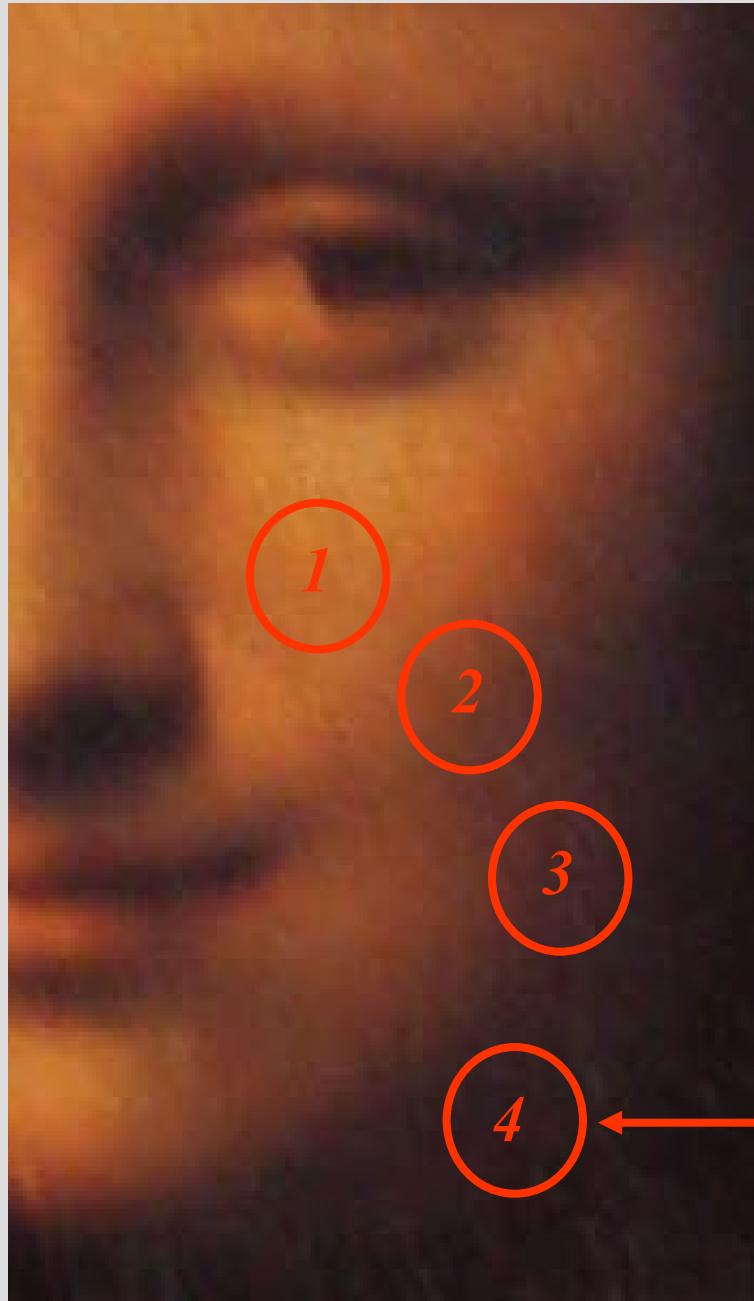
Leonardo da Vinci

I tratti del viso emergono dal passaggio dalla luce all'ombra (lo sfumato). Non ci sono linee.



Hokusai

*I tratti del viso sono disegnati con una linea**



*Lo **sfumato** di Leonardo
consiste nel graduale passaggio
dalla luce all'ombra.
Ciò crea nelle immagini la
sensazione del
Volume, cioè della
tridimensionalità*



*Il profilo del volto si va a
confondere con l'ombra del
collo.**

Qui invece.....



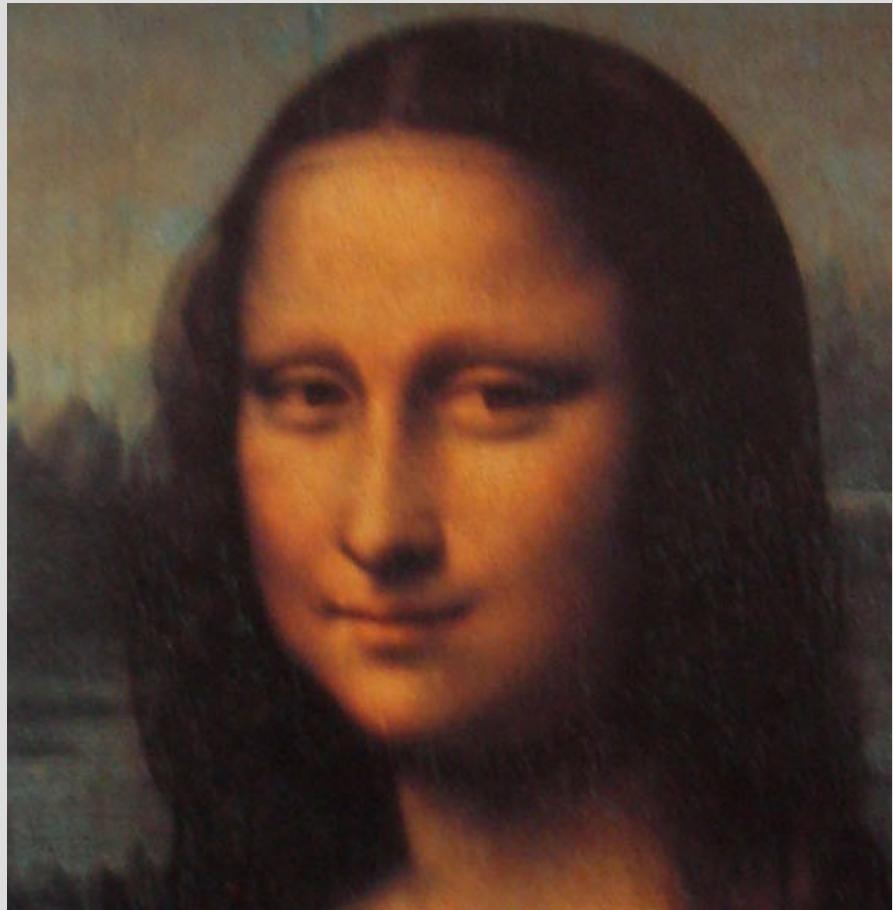
*Il naso è
disegnato
con una semplice
linea*



*Le linee sono
l'elemento
del linguaggio
visivo
prevalentemente
utilizzato*

Su questo viso non ci sono ombre.

Anche il concetto di bellezza è diverso



*Il viso di Leonardo è più
realistico*



*Il viso di questa donna è un po'
“strano”.*

*Il naso e le orecchie sono troppo
lunghe, la bocca è piccola.**



*La donna ha un atteggiamento molto sofisticato, elegante, che ci fa capire che è una signora appartenente ad una classe elevata.**



Van Gogh

Ritratto di Pere Tanguy

1887

*Tanguy era il fornitore di colori degli artisti Impressionisti che, giovani e "squattrinati", gli davano in cambio i loro quadri. Lui li appendeva nel suo negozio. Si notino alle sue spalle le stampe giapponesi.**



Confrontiamo ora alcune opere di pittori Impressionisti e di artisti giapponesi.

Guardando bene le date, noterete che le stampe giapponesi sono state realizzate qualche decennio prima dei quadri Impressionisti.

Per facilità di comprensione, accanto ai quadri, troverete questi simboli:

G

Come Giappone

E

E come Europa

G. De Nittis;

C. Monet;

Toulouse Lautrec;

Mary Cassat;

Van Gogh;

Conclusioni.



Differenze

Il colore è uniforme, l'immagine è appiattita, le nuvole sono disegnate



Hokusai
Fuji rosso (1830)

Uguaglianze

Se confrontiamo le due opere vediamo che la disposizione geometrica del paesaggio è la stessa; il protagonista indiscusso è il **vulcano**, solitario e maestoso; Esso domina la natura e si staglia contro il cielo. In entrambi i quadri il cielo è nuvoloso e la parte bassa è boscosa.*

L'immagine è più realistica, ci sono luci e ombre



G. De Nittis (pittore italiano vicino agli Impressionisti).
Sulle pendici del Vesuvio III-1872



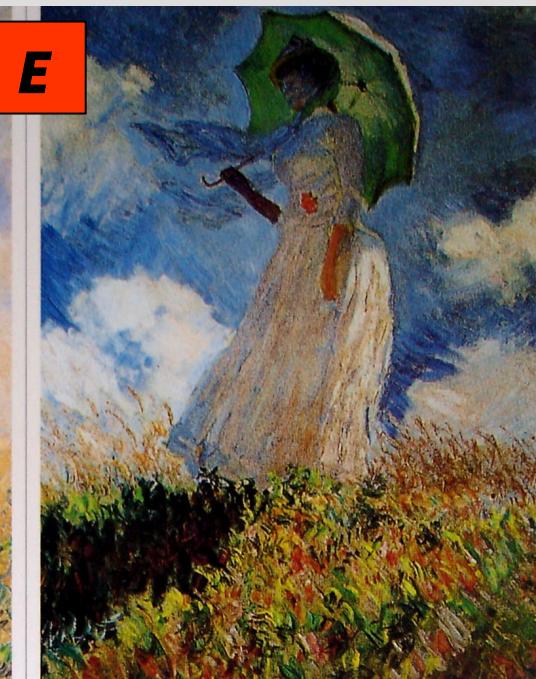
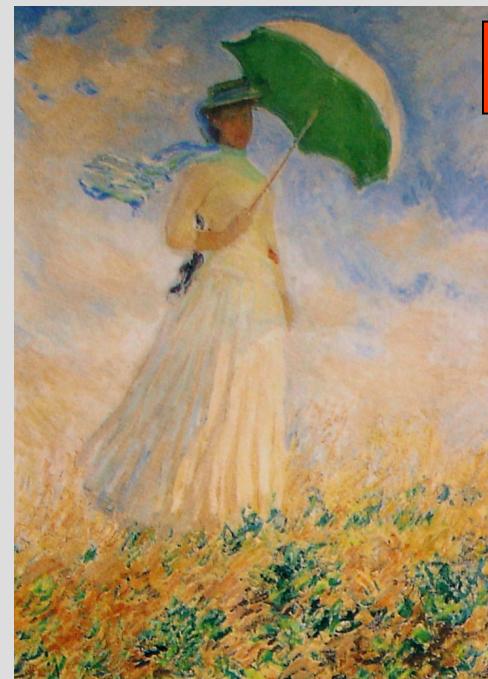


G



*Hiroshige
Neve a Asakusa
1845*

*Monet studia lo stesso
soggetto con l'attenzione
tipica degli Impressionisti
ai colori e agli elementi
atmosferici.**



Claude Monet, Donna con parasole, 1886

*Queste stampe sono
state realizzate ben 40 anni
prima dei quadri di Monet.*



E

*Il capolavoro
“giapponese” di Monet
fu il giardino di Giverny;
qui l’artista fece
ricostruire nella
realtà quegli scorci
che amava nelle stampe
giapponesi appese
nella sua sala da
pranzo.**

***Claude Monet, Lo stagno delle ninfee
1900 (giardino di Giverny)***



G



E

*Hiroshige. Nel recinto del santuario di Tenjin 1856.
A questo paesaggio si ispirò Monet per realizzare
il suo giardino giapponese.*

E**G****Monet**

Terrazza a Sainte Adresse
1867*

Hokusai

Il Fuji visto dal Sazaido
1834

Anche qui Monet utilizza lo stesso soggetto di una stampa giapponese realizzata 33 anni prima.



*L'artista che più di tutti si è ispirato alla "tecnica" e alle
composizioni delle
opere giapponesi fu
Toulouse Lautrec*

Facciamo alcuni confronti

G



Vediamo una donna in primo piano e alcune figure in lontananza in controluce

Eisen

La casa della notte solitaria
Prima del 1848

G



Kunisada

Scena di strada illuminata da una lanterna

1845

Guardate come è originale questa immagine.

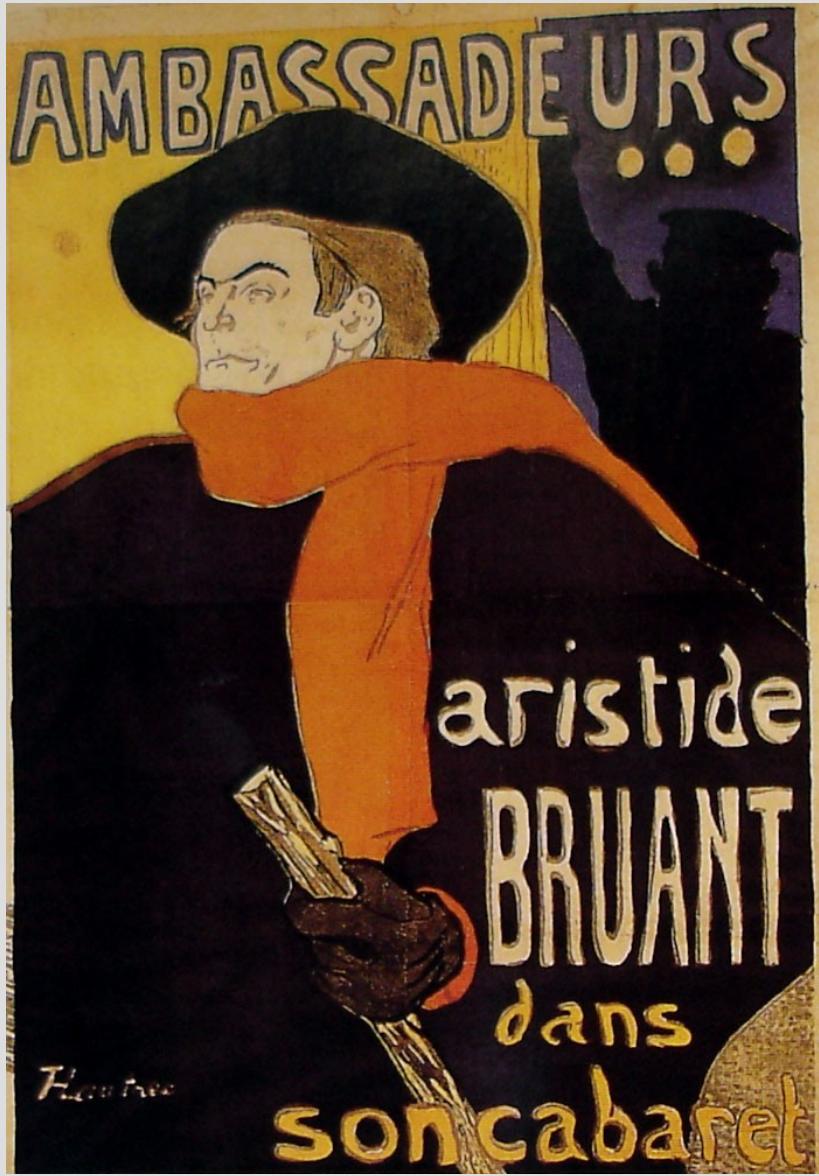
*Anche qui sullo sfondo si muovono figure in controluce**



Ed ecco un famoso manifesto di Toulouse Lautrec.

Anche qui ci sono figure in primo e secondo piano e sullo sfondo persone in contolute.

Toulouse Lautrec
Il Mouline Rouge
1891



*T. Lautrec, Aristide Bruant
1892*

Aristide Bruant era un cantante che si esibiva al Moulin Rouge.

Lautrec realizza molti manifesti con la tecnica della stampa, proprio guardando all'arte giapponese.

*Il colore è omogeneo, prevale l'uso della linea e sono assenti le ombre.**



*Anche Mary Cassat,
un'artista del gruppo impressionista,
ha realizzato alcuni quadri con gli stessi
soggetti e le caratteristiche tecniche e
formali dell'arte giapponese,
ad esempio*



*Mary Cassat, La lettera
1890*



*Utamaro, Volti di bellezza**

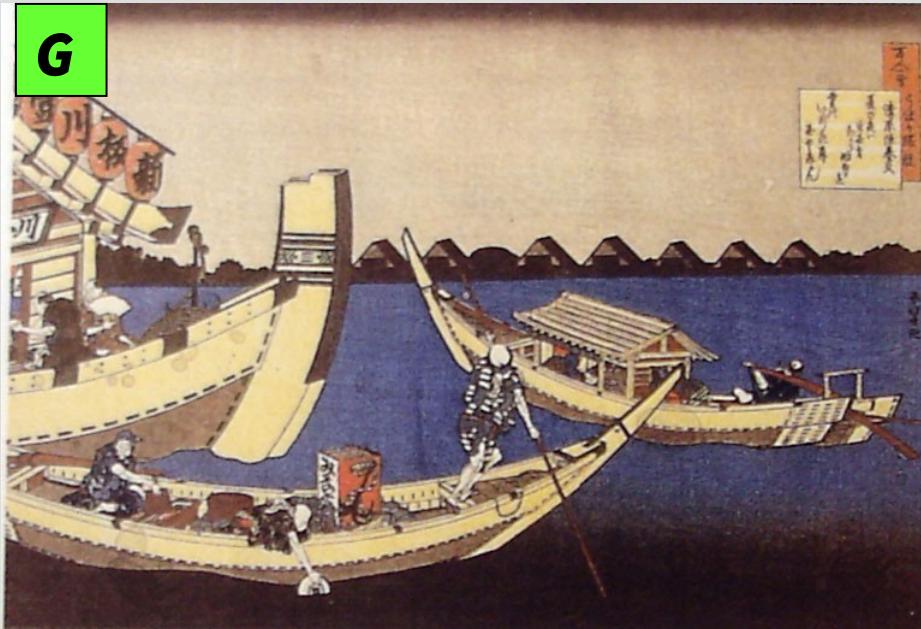
E

**Mary Cassat, *Il bagno del bambino*
1890**

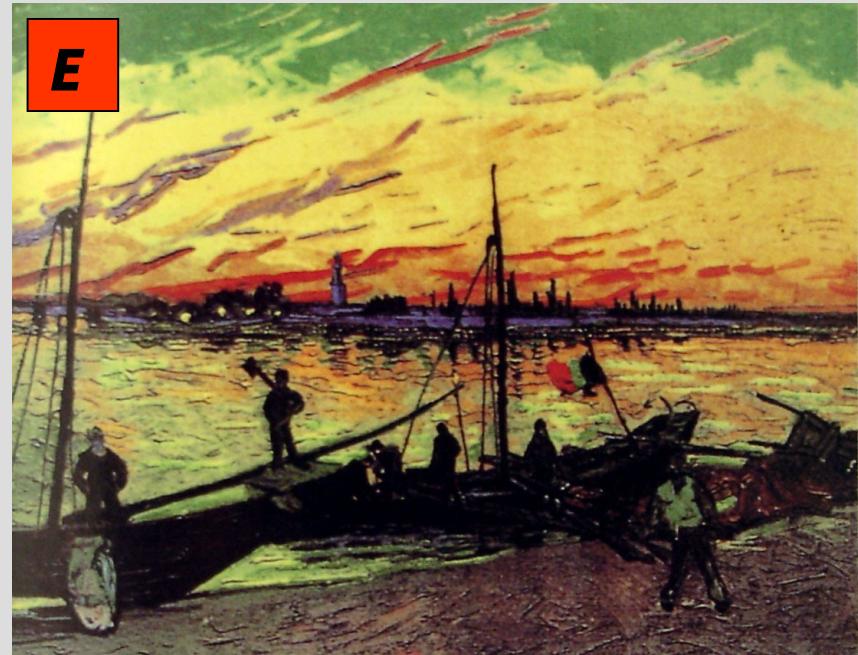
G

**Utamaro, *Una madre fa il bagno
Al figlio*, 1804***

U

G

*Hokusai
Barche sul fiume Sumida
1835**

E

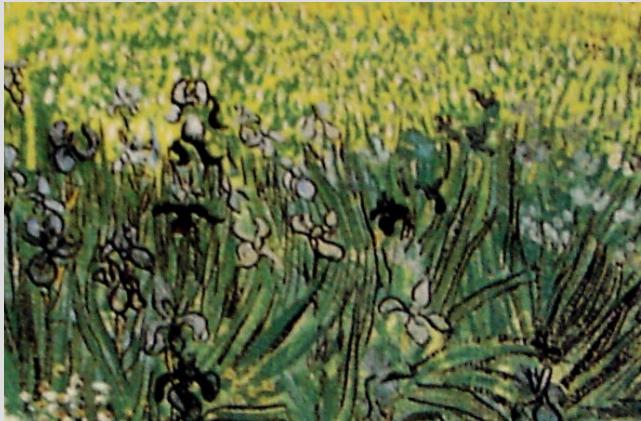
*Van Gogh
Chiatte di carbone
1888*

*Anche Van Gogh ha guardato con
interesse all'arte giapponese.*

Sai riconoscere Van Gogh da Hokusai?

G

*Hokusai, Iris, 1832**

**E**

*Van Gogh
Iris, particolare, 1888*



Van Gogh, Iris, 1889



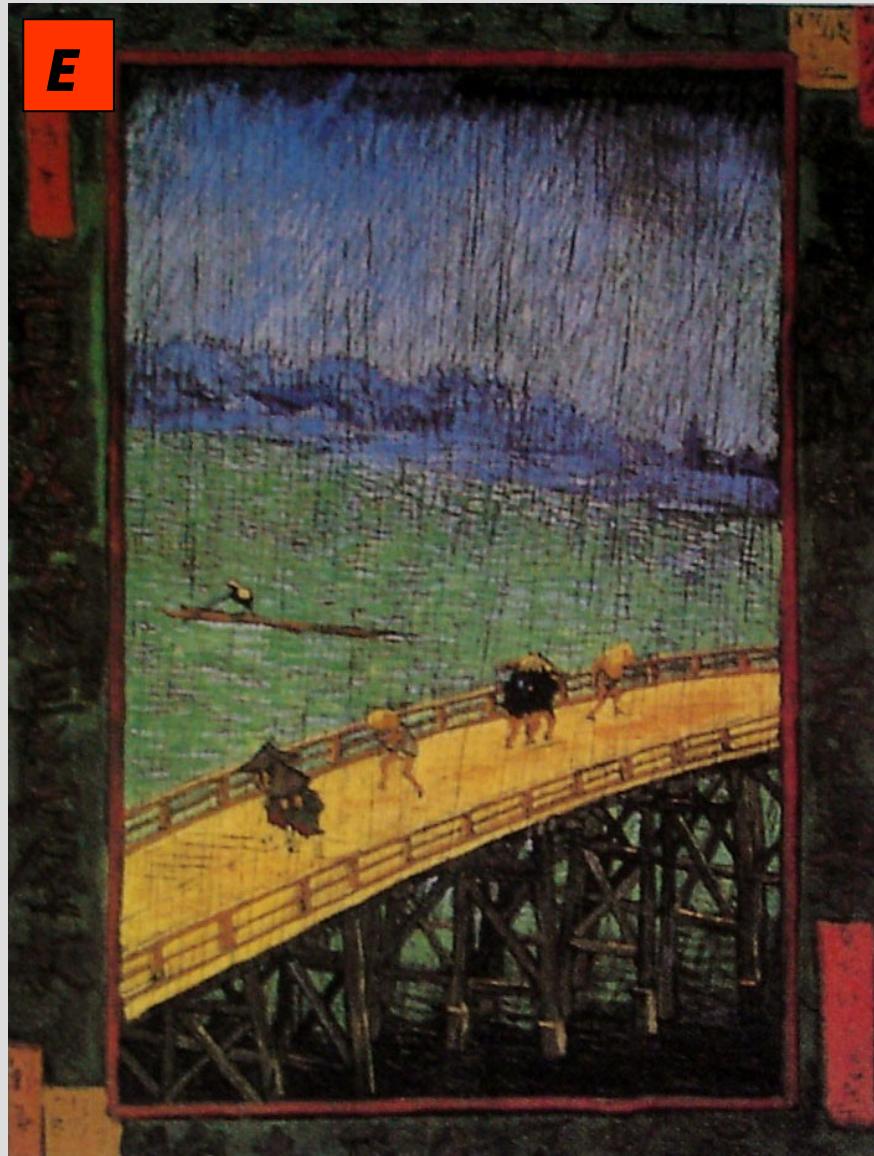
Van Gogh
Granchio capovolto
1889



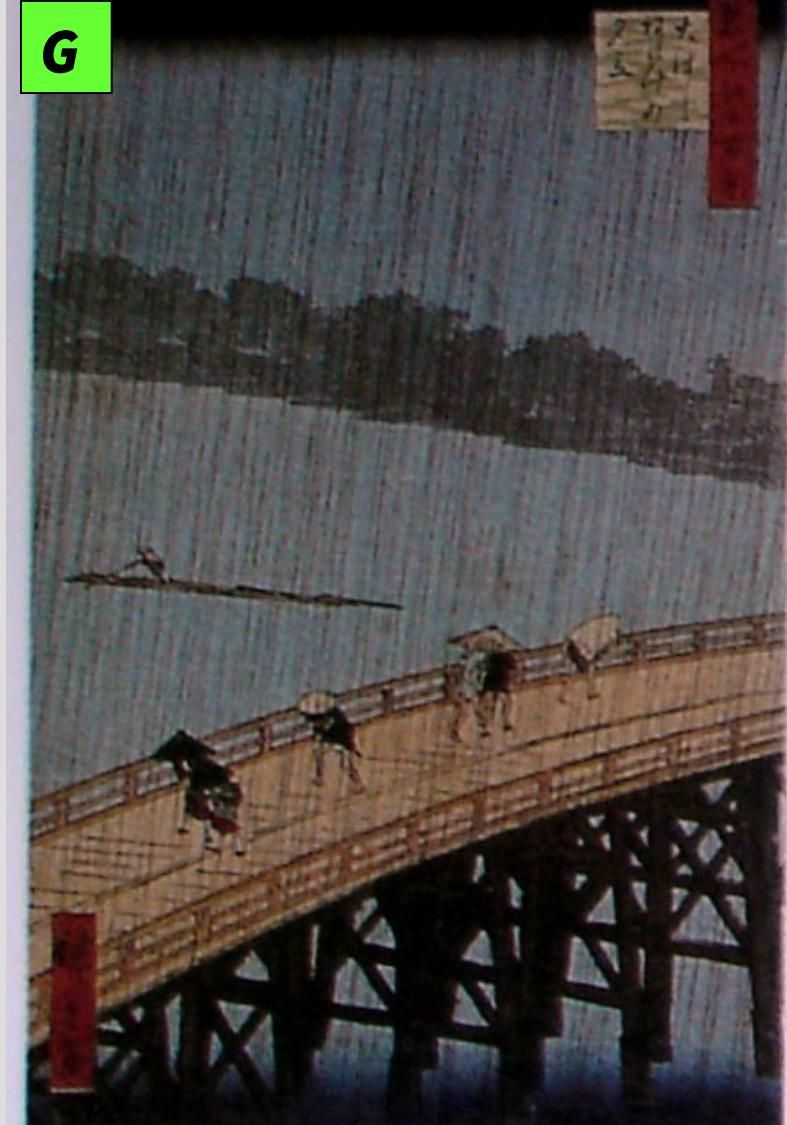
Hokusai
Granchi
1888*

Qui Van Gogh copia una stampa giapponese.

E



G

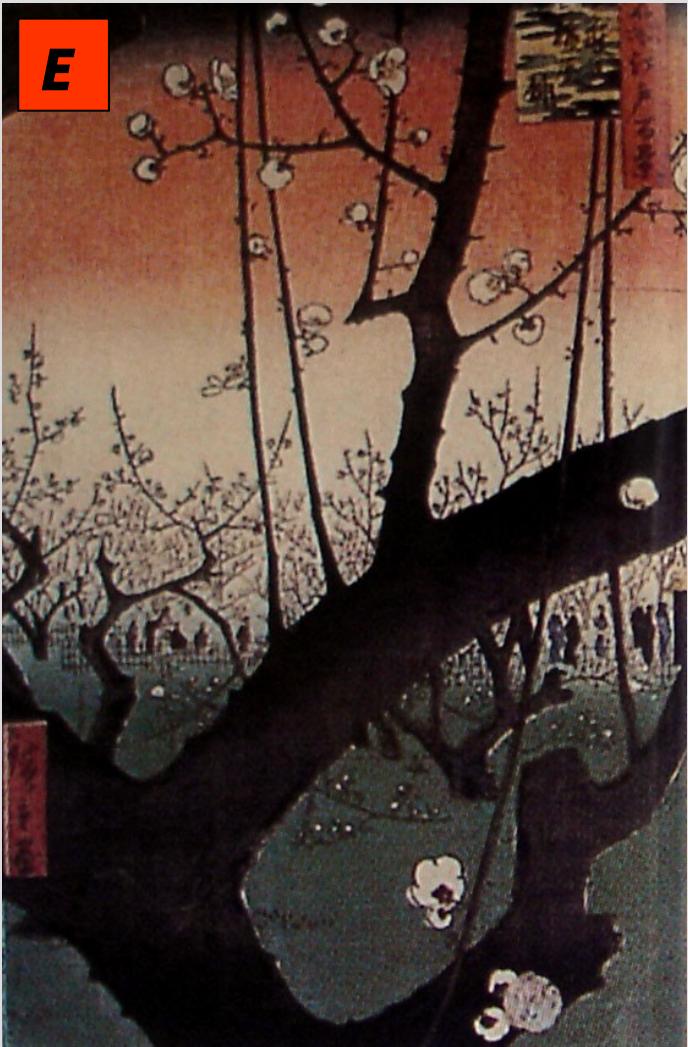


Hiroshige,

*Improvvoso acquazzone sul
ponte vicino Atake, 1857**

*Van Gogh, Japonaiserie (giapponesièri),
ponte sotto la pioggia 1887*

E anche qui!



*Van Gogh, Japonaiserie,
Susino vin fiore, 1887*



*Hiroshige, l'albero di susino
Nella casa del tè a Kameido
1857**



*Hokusai, Fiori di Aster con
Erba suzuki-1805*



*Van Gogh, Giacinto
1890**



E

Van Gogh

Rami di mandorlo in fiore
1890

U

G

Hokusai

Susino in fiore e luna
1803



Concludendo:

L'arte giapponese venne conosciuta in Europa nella metà dell'Ottocento attraverso le Esposizioni Universali; rappresentò qualcosa di diverso dalla nostra tradizione figurativa; gli artisti impressionisti se ne appassionarono diventando collezionisti di stampe giapponesi e prendendole a modello per quanto riguarda la tecnica (stampa) e le caratteristiche formali:

- Stesura piatta e omogenea del colore,*
- Appiattimento del volume,*
- Assenza di luci e ombre.*

-Vennero utilizzati anche gli stessi soggetti che sono:

- Paesaggi,*
- Natura (fiori e piante in primo piano),*
- Scene di vita quotidiana.**



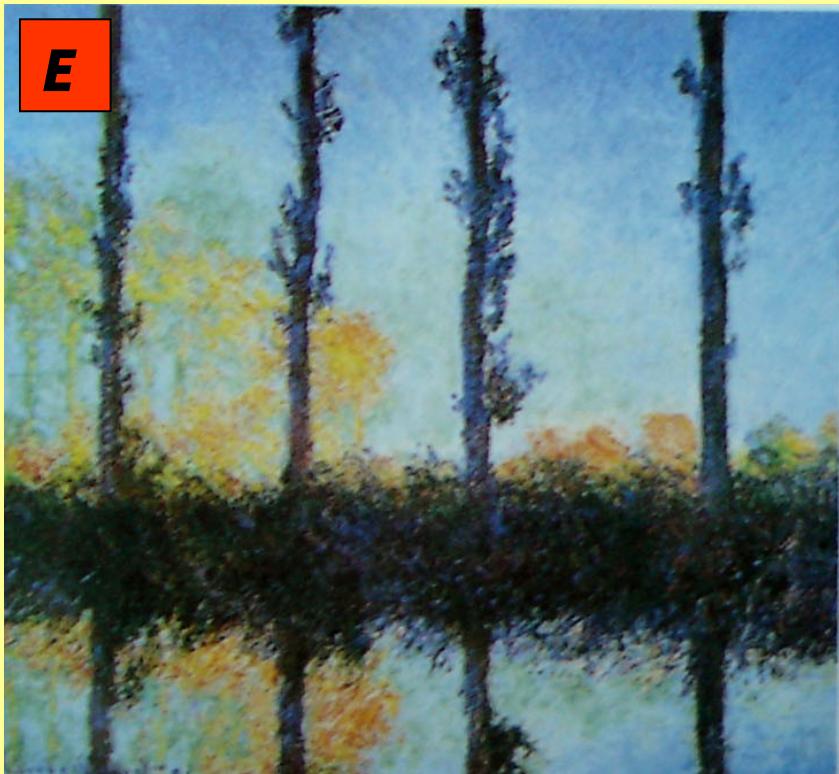
Fine

*Si pretende uno
Studio accurato*

grazie

G**E**

Hokusai, Gruppi con ombrelli, 1814 *Renoir, Gli ombrelli, 1881*



E

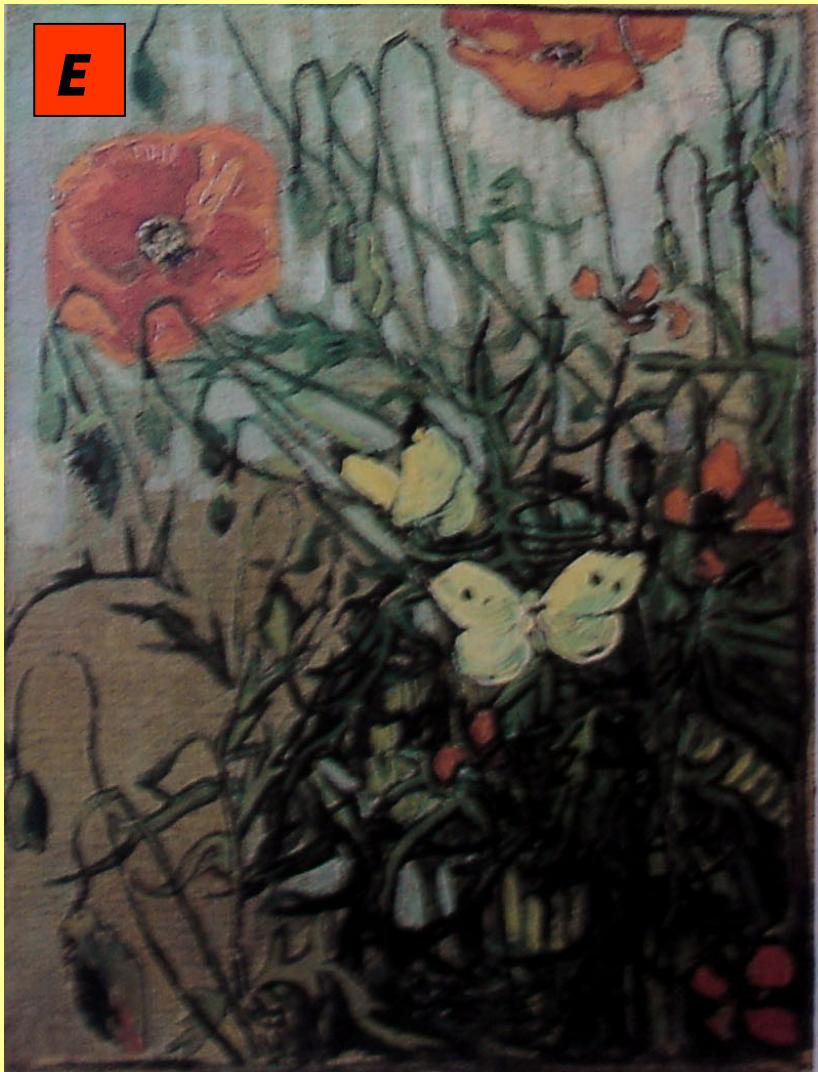
*Monet, I pioppi
1891*



G

*Hokusai, Viaggiatori sul Tokaido
A Hodogaya
1834*

*H
o
k*



Van Gogh
Papaveri e farfalla
1890



Hiroshige
Peonie e uccello acchiappamosche
1850

G

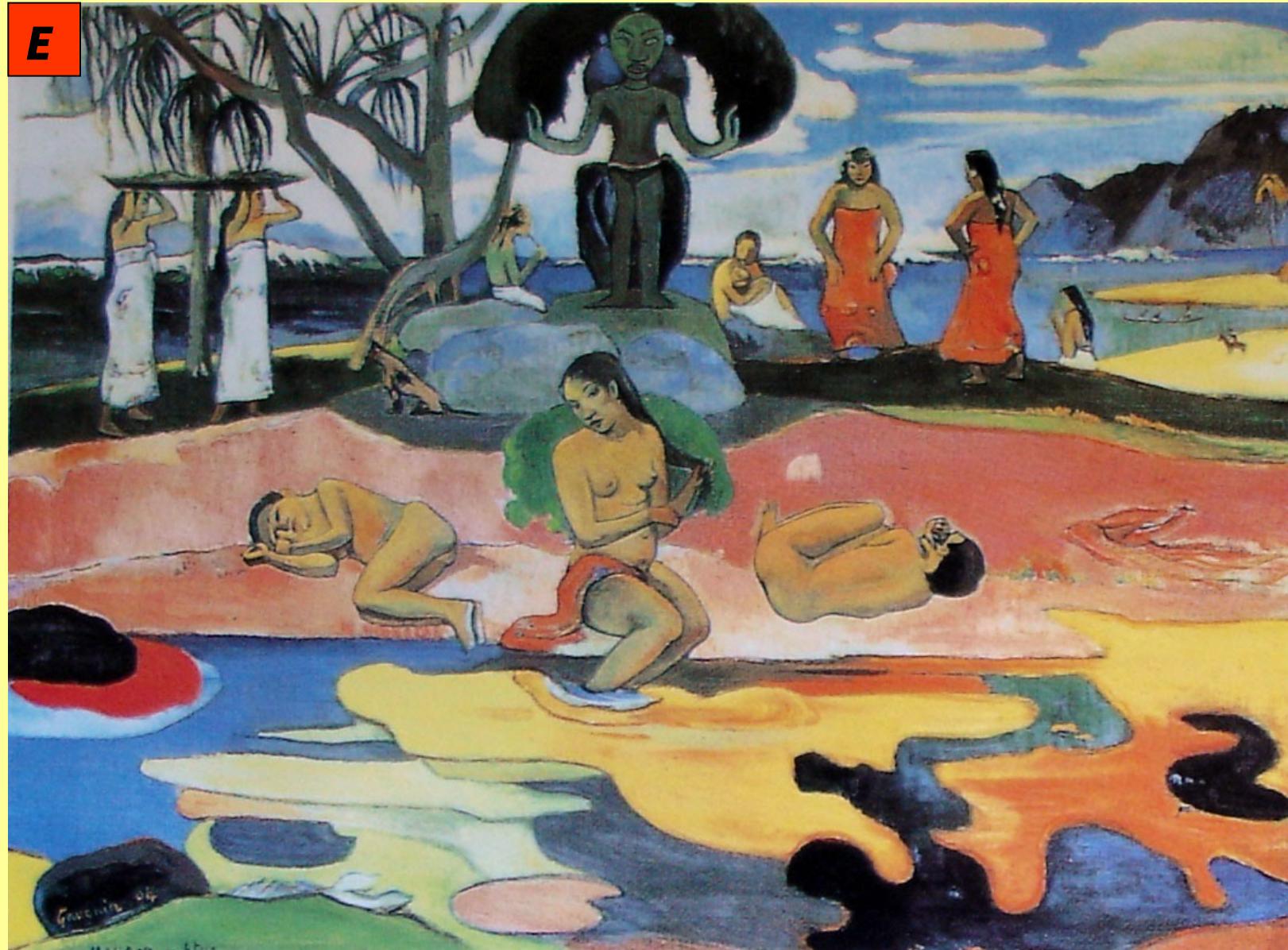
*Yoshitoshi, Pescatrici presso una costa
Rocciosa - 1864*

G



Kunisada, Pescatrici
1859

E



Gauguin, Giorno di Dio
1894

E



Gauguin, Vicino al mare
1892

G



Hokusai, Iris
1832

E



Van Gogh
Farfalla
1889

G



Jakuchu
Calle e rana
1777



Hokusai
Peonie e farfalla, 1832

Van Gogh
Girasoli recisi
1887



G



Hiroshige
Neve a Asakusa
1845

E



Claude Monet
Donna con parasole
1886

*L'artista sembra continuare gli
studi di Hiroshige*